

VareseNews

Il maresciallo diventa virtuale: presentato il nuovo sito dell'Arma

Pubblicato: Mercoledì 26 Giugno 2002

✖ Una vera rivoluzione, quella operata dall'Arma dei Carabinieri sul web. Un restyling completo del sito, dalla grafica ai contenuti. Una nuova filosofia al passo con i tempi, dove l'interattività, il servizio ai cittadini e le esigenze degli utenti diventano le priorità. La direzione intrapresa è quella giusta: se la democrazia viaggia sul web, anche gli organi istituzionali deputati alla sua salvaguardia e custodia devono rispondere a questa nuova chiamata.

(sopra: il comandante Pasquale Capriati illustra le novità del sito)

L'interfaccia grafica del sito (<http://www.carabinieri.it>) è molto gradevole e intuitiva. La divisione in quattro macroaree, accessibili direttamente dalla home page, rendono più facile la navigazione: si comincia dal **cittadino**, poi **l'arma**, **l'editoria** e le **community**, più una quinta macroarea riservata al personale. Attraverso menù a cascata si accede alle singole aree. Della voce "**cittadino**" fanno parte le "**info**", ovvero numeri utili, notizie di cronaca, un utilissimo motore di ricerca per trovare il comando più vicino, gli ambiti di tutela in cui opera l'Arma. Interessante, per la ricaduta reale sulla vita dei cittadini, l'area **servizi**: qui i navigatori possono rivolgere domande e consultare le risposte (le cosiddette FAQ), scaricare la modulistica in formato pdf, con un'utile guida in linea per la compilazione disponibile anche in francese, tedesco, inglese e spagnolo. Di rilievo, per il numero di opere catalogate, oltre 25mila, l'area "**opere d'arte rubate**". Un data base importante, soprattutto per un territorio ricco di collezioni private come la provincia di Varese. Per chi volesse ricevere periodicamente notizie il sito offre anche un servizio di **newsletter**, su argomenti predefiniti, per tutti gli utenti registrati.

Tutti i navigatori che volessero cimentarsi con le selezioni per entrare nell'Arma non devono fare altro che attivare la voce "**professione carabiniere**", contenuta nella sezione "**giochi**". Qui l'allievo virtuale potrà vivere i momenti più significativi della vita di un giovane carabiniere, dalle selezioni fino al servizio effettivo, passando attraverso una serie di prove, accessibili in sequenza dopo il superamento del precedente: **percorso di guerra**, **tiro a segno**, **difesa personale**, **guida veloce su auto e moto**.

✖ Nella macroarea "**Arma**" si possono trovare tutte le informazioni relative alla Benemerita: dalla storia, ripercorsa in 22 fascicoli e un tour virtuale, con tanto di filmati in tecnologia flash. Tradizione e progresso s'intrecciano continuamente per un'istituzione che ha quasi due secoli di vita (le Regie Patenti, che segnarono la nascita dei Carabinieri, risalgono al 13 luglio 1814). Due direzioni per niente in antitesi tra loro. Un richiamo continuo alla tradizione, sotto la protezione di **Maria Virgo Fidelis**, e una spinta costante all'innovazione.

L'evoluzione dell'arma è passata anche attraverso i mezzi di locomozione e così in "**Arma e motori**" è possibile salire virtualmente sull'**Alfa 156** e sull'elicottero **A 109** ed accedere ai relativi comandi. **Filmati** e link ci rimandano l'immagine di oggi: il comandante generale, i reparti, l'attività operativa e statistica, la centrale operativa con tanto di **visita virtuale**. Quando si parla dell'Arma non può mancare un riferimento allo spettacolo: e così si può vedere l'elegante virtuosismo dei carabinieri del **Reggimento a cavallo** con il celeberrimo "**Carosello**" e ascoltare in streaming le performance della **Banda musicale**.

Per gli amanti dei gadget è stato inserito anche un catalogo dei più significativi oggetti ricordo realizzati per l'Istituzione. Libri, cartoline, calendari, periodici sull'arma e cofanetti musicali è quanto il navigatore troverà nella macroarea **editoria**. Un'istituzione trova nella comunità sia la sua legittimazione che la ragione della sua esistenza, allora non poteva mancare, anche in questo sito, una **community**. Il popolo del web troverà così un **forum** di discussione, una **chat**, una **mailing list**, un'area **sondaggi** e **messenger**, ovvero gli strumenti per lo sviluppo di una comunità democratica.

Forse è vero – come ha sottolineato il comandante provinciale Pasquale Capriati – che il "maresciallo virtuale" non potrà mai sostituire quello in carne ed ossa. Però potrebbe diventarne un valido aiutante sul campo.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

